

14 aprile 2017



## **BELGIOIOSO**

Tre esposti della minoranza  
dietro l'inchiesta su [REDACTED]

[REDACTED]

# L'INCHIESTA

di Anna Mangiarotti  
► BELGIOIOSO

Per i ritardi nei lavori sull'argine del Po alla frazione Santa Margherita, uno dei tre esposti dell'opposizione in procura è del dicembre 2015. Sul progetto ha aperto un fascicolo la procura di Pavia, indagando l'assessore comunale ai Lavori pubblici [redacted] e due titolari di imprese edili, a vario titolo per corruzione e istigazione alla corruzione. L'inchiesta non è chiusa, quindi non sono note le contestazioni individuali. «Non sappiamo se il nostro esposto abbia fornito spunti di indagine alla magistratura, e quali», spiega il consigliere [redacted] della lista civica Noi per Belgioioso. «Ma resta il fatto che la magistratura sta indagando». Con i consiglieri [redacted] (lista Semplicemente...Belgioioso) e [redacted] (Belgioioso a colori) aveva firmato il primo esposto in procura. E poi altri due, a luglio e dicembre 2016, «sempre per chiedere di verificare le regolarità delle procedure per i lavori, compresi gli incarichi, assegnati o revocati, a imprese o professionisti da parte dell'amministrazione in carica». Agli esposti della minoranza «erano allegati una serie di atti, comprese delibere della giunta di cui fa parte [redacted], che è stato sindaco fino a giugno 2014». Documenti «regolarmente richiesti e ottenuti in copia dalla minoranza».

Le opposizioni chiedevano verifiche sull'iter per affidare gli

## [redacted] indagato, spunta un altro esposto sui lavori

Belgioioso. Verifiche sull'ex sindaco (e ora assessore) per i lavori all'argine del Po  
L'opposizione: «Alle segnalazioni abbiamo allegato gli atti amministrativi»



L'assessore [redacted]

» Sull'avviso di garanzia la minoranza è cauta: «Eventuali responsabilità devono essere provate ci auguriamo che sia fatta chiarezza il prima possibile»

interventi fin dal primo esposto, «in virtù del mandato elettorale, quindi del ruolo di controllo e stimolo assegnato ai



I lavori di consolidamento dell'argine del Po alla frazione Santa Margherita sono iniziati dieci anni fa

consiglieri, nell'interesse della collettività e buon andamento dell'amministrazione», si legge nel primo esposto. Sugli avvisi

di garanzia, [redacted] commenta: «Sono ovviamente garantista, eventuali responsabilità devono essere provate. Ma spe-

riamo su tutta la vicenda si faccia piena chiarezza, prima possibile».

ORIPRODUZIONE RISERVATA

### Sono coinvolti nella vicenda due imprenditori

Il lavori di consolidamento all'argine sulla sponda sinistra del Po dovrebbero impedire che le acque in piena raggiungano - come è accaduto in passato, nel 2014 e 2016 - le case della frazione Santa Margherita. Il progetto pochi mesi fa ha ottenuto 600mila euro dalla Regione. Da tempo l'opposizione lamenta che gli interventi vadano a rilento. L'indagine della procura risulta a carico dell'assessore [redacted], 57 anni, e di due impresari, [redacted] di Corteolona e [redacted] di Pavia.

L'inchiesta sarebbe stata innescata dall'esposto di una società cui era stato revocato, l'incarico per la stesura del progetto. «Il fascicolo è aperto in procura da più di un anno - ha commentato l'avvocato Marco Casali, che rappresenta [redacted] - ma finché l'indagine non sarà chiusa, gli indagati non possono avere accesso agli atti. Quindi, conosciamo solo i titoli di reato genericamente contestati. Ci auguriamo che l'inchiesta si chiuda prima possibile».